





Parrocchia di S. Stefano in Pane

14 Giugno 2015

XI DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

Anno B



Gloria a Dio, nell'alto dei cieli,
 e pace in terra agli uomini di buona volontà.
 Noi ti lodiamo, ti benediciamo,
 ti adoriamo, ti glorifichiamo,
 ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa,
 Signore Dio, Re del cielo,
 Dio Padre onnipotente.
 Signore, Figlio Unigenito, Gesù Cristo,
 Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del padre;
 tu che togli i peccati del mondo,
 abbi pietà di noi;
 tu che togli i peccati del mondo,
 accogli la nostra supplica;
 tu che siedi alla destra del Padre,
 abbi pietà di noi.
 Perché tu solo il Santo,
 tu solo il Signore, tu solo l'Altissimo,
 Gesù Cristo, con lo Spirito Santo;
 nella gloria di Dio Padre.
 Amen.

COLLETTA

O Padre, che a piene mani semini nel nostro cuore il germe della verità e della grazia, fa' che lo accogliamo con umile fiducia e lo coltiviamo con pazienza evangelica, ben sapendo che c'è più amore e giustizia ogni volta che la tua parola fruttifica nella nostra vita.
 Per il nostro Signore Gesù Cristo...
Amen.

LITURGIA DELLA PAROLA

I Lettura *Ez 17,22-24*
Dal libro del profeta Ezechièle
 Così dice il Signore Dio: «Un ramoscello io prenderò dalla cima del cedro, dalle punte dei suoi rami lo coglierò e lo planterò sopra un monte alto, imponente;

lo planterò sul monte alto d'Israele. Metterà rami e farà frutti e diventerà un cedro magnifico. Sotto di lui tutti gli uccelli dimoreranno, ogni volatile all'ombra dei suoi rami riposerà. Sapranno tutti gli alberi della foresta che io sono il Signore, che umilio l'albero alto e innalzo l'albero basso, faccio seccare l'albero verde e germogliare l'albero secco. Io, il Signore, ho parlato e lo farò».
PAROLA DI DIO

R. Rendiamo grazie a Dio.

Salmo Responsoriale *Sal 91*

R. È bello rendere grazie al Signore.

È bello rendere grazie al Signore e cantare al tuo nome, o Altissimo, annunciare al mattino il tuo amore, la tua fedeltà lungo la notte.

R. È bello rendere grazie al Signore.

Il giusto fiorirà come palma, crescerà come cedro del Libano; piantati nella casa del Signore, fioriranno negli atri del nostro Dio.

R. È bello rendere grazie al Signore.

Nella vecchiaia daranno ancora frutti, saranno verdi e rigogliosi, per annunciare quanto è retto il Signore, mia roccia: in lui non c'è malvagità.

R. È bello rendere grazie al Signore.



II Lettura

2Cor 5,6-10

**Dalla seconda lettera
di san Paolo apostolo ai Corinzi**

Fratelli, sempre pieni di fiducia e sapendo che siamo in esilio lontano dal Signore finché abitiamo nel corpo – camminiamo infatti nella fede e non nella visione –, siamo pieni di fiducia e preferiamo andare in esilio dal corpo e abitare presso il Signore.

Perciò, sia abitando nel corpo sia andando in esilio, ci sforziamo di essere a lui graditi. Tutti infatti dobbiamo comparire davanti al tribunale di Cristo, per ricevere ciascuno la ricompensa delle opere compiute quando era nel corpo, sia in bene che in male.

PAROLA DI DIO

R. Rendiamo grazie a Dio.

ACCLAMAZIONE AL VANGELO

Alleluia, alleluia.

Il seme è la parola di Dio,
il seminatore è Cristo:
chiunque trova lui, ha la vita eterna.

Alleluia, alleluia.

VANGELO (Mc 4,26-34)

Dal Vangelo secondo Marco

R. Gloria a te, o Signore.

In quel tempo, Gesù diceva alla folla: «Così è il regno di Dio: come un uomo che getta il seme sul terreno; dorma o vegli, di notte o di giorno, il seme germoglia e cresce. Come, egli stesso non lo sa. Il terreno produce spontaneamente prima lo stelo, poi la spiga, poi il chicco pieno nella spiga; e quando il frutto è maturo, subito egli manda la falce, perché è arrivata la mietitura». Diceva: «A che cosa possiamo paragonare il regno di Dio o con quale parabola possiamo descriverlo? È come un granello di senape che, quando viene seminato sul terreno, è il più piccolo di tutti i semi che sono sul terreno; ma, quando viene seminato, cresce e diventa più grande di tutte le piante dell'orto e fa rami così grandi che gli uccelli del cielo possono fare il nido alla sua ombra».

Con molte parabole dello stesso genere annunciava loro la Parola, come potevano intendere. Senza parabole non parlava loro ma, in privato, ai suoi discepoli spiegava ogni cosa.

PAROLA DEL SIGNORE

R. Lode a te, o Cristo.

Credo in un solo Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili.

Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli: Dio da Dio, luce da luce, Dio vero da Dio vero, generato, non creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di Lui tutte le cose sono state create. Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo, e per opera dello Spirito Santo si è incarnato nel seno della Vergine Maria e si è fatto uomo. Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto. Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture, è salito al cielo, siede alla destra del Padre. E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine. Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio. Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti. Credo la Chiesa, una, santa, cattolica, e apostolica. Professo un solo battesimo per il perdono dei peccati. Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà.

Amen.

PREGHIERA DEI FEDELI

Fratelli e sorelle, si dorma o si vegli, di giorno e di notte, il seme germoglia e cresce. Anche noi, attorno alla mensa del Signore, raccogliamo i desideri e le aspirazioni di ciascuno, trasformandoli in preghiera.

Preghiamo insieme e diciamo:

Aumenta la nostra fede, Signore!



1. Per la Chiesa, perché viva la sua vocazione di segno e strumento che indica il regno di Dio. Sia la comunità che indica lo stupore per le meraviglie che Dio continua a compiere nella storia. *Preghiamo.*

Aumenta la nostra fede, Signore!

2. Per tutti coloro che vivono la sofferenza e l'abbandono; perché alla tentazione della disperazione oppongano una rinnovata fiducia in Dio e sperimentino la solidale presenza dei fratelli. *Preghiamo.*

Aumenta la nostra fede, Signore!

3. Per quanti, in condizioni molto precarie, lasciano le loro terre e raggiungono le nostre coste, in cerca di un futuro migliore. Trovino la nostra ospitalità perché non manchi a nessuno il necessario. *Preghiamo.*

Aumenta la nostra fede, Signore!

4. Per noi qui riuniti, perché la forza dello Spirito ci aiuti a rinunciare agli idoli che il nuovo paganesimo ha costruito sotto forma di spreco, di cupidigia, e di disprezzo del prossimo. *Preghiamo.*

Aumenta la nostra fede, Signore!

O Padre, tu pianti e irrighi, fai germogliare e seccare. Confidando fiduciosi nella tua fedeltà, ti presentiamo le preghiere espresse nell'assemblea e quelle che ciascuno porta nel suo cuore. Nella tua bontà ascoltaci ed esaudiscici.

Per Cristo nostro Signore. Amen.

ANTIFONA DI COMUNIONE

Il regno di Dio è come il granellino di senapa che si fa albero e offre riparo agli uccelli del cielo.

Nel cuore di tutti il seme di Dio

Così è il regno di Dio: come un uomo che getta il seme sul terreno. Gesù parla delle cose più grandi con una semplicità disarmante.

Non fa ragionamenti, apre il libro della vita; racconta Dio con la freschezza di un germoglio di grano, spiega l'infinito attraverso il minuscolo seme di senape. Accade nel regno di Dio come quando un uomo semina. Dio è il seminatore infaticato della nostra terra, continuamente immette in noi e nel cosmo le sue energie in forme germinali: il nostro compito è portarle a maturazione. Siamo un pugno di terra in cui Dio ha deposto i suoi germi vitali. Nessuno ne è privo, nessuno è vuoto, perché la mano di Dio continua a creare. La prima parabola sottolinea un miracolo di cui non ci stupiamo più: alla sera vedi un bocciolo, il giorno dopo si è aperto un fiore. Senza alcun intervento esterno. Ecco: Che tu dorma o vegli, di notte o di giorno, il seme germoglia e cresce. Com'è pacificante questo! Le cose di Dio fioriscono per una misteriosa forza interna, per la straordinaria energia segreta che hanno le cose buone, vere e belle. In tutte le persone, nel mondo e nel cuore, nonostante i nostri dubbi, Dio matura. La seconda parabola mostra la sproporzione tra il granello di senape, il più piccolo di tutti i semi, e il grande albero che ne nascerà. Senza voli retorici: il granello non salverà il mondo. Noi non salveremo il mondo. Ma, assicura Gesù, un altro è il nostro compito: gli uccelli verranno e vi faranno il nido. All'ombra del tuo albero, dei fratelli troveranno riposo e conforto. Guardi un piccolo seme accolto nel cavo della mano, lo diresti un grumo di materia inerte. Ma nella sua realtà nascosta quel granello è un piccolo vulcano di vita, pronto a esplodere, se appena il sole e l'acqua e la terra. Il seme ci convoca ad avere occhi profondi e a compiere i gesti propri di Dio. Mentre il nemico semina morte, noi come contadini del Regno dei cieli, seminiamo buon grano: semi di pace, giustizia, coraggio, fiducia. Qui è tutta la nostra fiducia: Dio stesso è all'opera in seno alla terra, in alto silenzio e con piccole cose.

Padre Ermes Ronchi



14 Giugno 2015 - 21 Giugno 2015

CALENDARIO LITURGICO SETTIMANALE

SS. MESSE

DOMENICA 14 GIUGNO XI DOMENICA TEMPO ORDINARIO Ez 17,22-24; Sal 91; 2Cor 5,6-10; Mc 4,26-34 E' bello rendere grazie al Signore	Ore 8.00: Ore 10.00: Pietro, Mario, Piera, Carlo Ore 11.30: Silverio e fam. Carraresi Ore 18.00: Luciano, Marcello, Giuseppe, Luigia
LUNEDI' 15 GIUGNO 2Cor 6,1-10; Sal 97; Mt 5,38-42 Il Signore ha rivelato la sua giustizia	Ore 8.30: Ore 18.00: Pia
MARTEDI' 16 GIUGNO 2Cor 8,1-9; Sal 145; Mt 5,43-48 Loda il Signore, anima mia	Ore 8.30: Gino, Pierina, Iole, Riccardo Ore 18.00: Bianca
MERCOLEDI' 17 GIUGNO 2Cor 9,6-11; Sal 111; Mt 6,1-6.16-18 Beato l'uomo che teme il Signore	Ore 8.30: Roberto, Anna, Renato, Amelia, don Fabrizio Ore 18.00: Giovanni e famiglia (viventi)
GIOVEDI' 18 GIUGNO 2Cor 11,1-11; Sal 110; Mt 6,7-15 Le opere delle tue mani sono verità	Ore 8.30: Bianca Ore 18.00: Giuseppe, Carlo, Nevia
VENERDI' 19 GIUGNO 2Cor 11,18.21b-30; Sal 33; Mt 6,19-23 Il Signore libera i giusti da tutte le loro angosce	Ore 8.30: fam. Danti e Guasconi; Pedro (vivente) Ore 18.00: Filippo (vivente)
SABATO 20 GIUGNO 2Cor 12,1-10; Sal 33; Mt 6,24-34 Gustate e vedete com'è buono il Signore	Ore 8.30: Maria Ore 17.00: Piero Ore 18.00:
DOMENICA 21 GIUGNO XII DOMENICA TEMPO ORDINARIO Gb 38,1.8-11; Sal 106; 2Cor 5,14-17; Mc 4,35-41 Rendete grazie al Signore	Ore 8.00: Riccardo, Giuseppe, Argentina, Carlo, Vezzoso Ore 10.00: fam. Tarsi e Ferrini Ore 11.30: Ore 18.00: Carlo, Angela (viventi)

AVVISI E APPUNTAMENTI DELLA SETTIMANA

Domenica 14 giugno ore 18.00:

S. Messa di ringraziamento con i membri del Consiglio pastorale
a seguire riunione conclusiva con cena

dal 15 giugno al 19 giugno **centro estivo in parrocchia**
per i bambini di III-IV-V primaria

La parrocchia organizza i **Campi estivi** presso la struttura di Grati - Reggello:

dal 24 giugno al 28 giugno per i bambini di IV e V primaria

dal 28 giugno al 4 luglio per i ragazzi di I-II media

dal 18 luglio al 25 luglio per i ragazzi nati dal 1997 al 2000 (a Sappada)

e dal 22 agosto al 30 agosto per i cresimandi nati nel 2001 (a Soffiano)



Le offerte raccolte domenica scorsa sono state • **936,50**

La Comunità ricorda coloro che ci hanno lasciato:

Di Grazia Wally, Belli Rita, Pagnini Maria,
Jotta Maria Pia, Fornaciai Piero, Tortelli Ademma



Vi ricordiamo il nostro sito internet www.pieverifredi.it